



GO fest

il **FESTIVAL**
di Fotografia
a **GROSSETO**

15-28 Luglio 2018
GROSSETO Cassero Senese

WORKSHOP

PROIEZIONI

MOSTRE

CONCERTI

LECTIO MAGISTRALIS

LETTURE PORTFOLIO

Direzione Artistica

GIAN PAOLO BARBIERI

 @grofestfestivalfotografiagrosseto

 @grofest_fotofestival

www.grofest.it / segreteria@grolab.it

Tel: +39 353 3896731



Con il patrocinio di Fondazione Le Mura e del Comune di Grosseto.



GROFEST

**A Grosseto arriva Grofest:
il nuovo Festival di
Fotografia diretto da Gian
Paolo Barbieri**

*Il Festival prevede due
settimane di workshop, letture
portfolio, proiezioni, mostre ed
eventi.*

Dal 15 al 28 luglio 2018 il Cassero di Grosseto sarà colorato dalla fotografia grazie a Grofest, il nuovo Festival di Fotografia che prevede due settimane di full immersion dedicate all'arte fotografica con: workshop, letture portfolio, proiezioni, mostre, lectio magistralis con docenti e fotografi da tutta Italia, concerti e

performance artistiche.

Grofest, alla sua prima edizione nel 2018, ha l'ambizione di proporsi come evento annuale di livello internazionale dedicato alla fotografia che, prendendo spunto dalla bellezza del territorio maremmano, guarda tutto il mondo alla ricerca di nuove visioni. Questa manifestazione non si deve limitare ad un momento formativo ma deve anche essere in grado di aggregare intorno a sé quanti, specialmente i giovani, desiderano confrontarsi con i grandi temi della fotografia attraverso esposizioni, mostre, eventi collaterali e incontri con i professionisti. Si tratta inoltre di un progetto che vuole coinvolgere anche le realtà del territorio garantendo un'ampia visibilità e un nuovo stimolo per la città che lo ospita. Grofest vuole essere quindi un centro dinamico in cui si perfeziona e si promuove il processo narrativo e visionario da un lato e in cui il cittadino si senta incluso e accolto dall'altro.

Il Cassero di Grosseto, bastione nato per controllare e difendere le colline lontane e le pianure che portano al mar Tirreno, è il luogo più adatto per ospitare questa manifestazione: un luogo che dall'alto si erige sulla città intimorendola, ma che dall'altro si amalgama con essa diventandone il simbolo di appartenenza. Un luogo che permette di guardare lontano senza mai perdersi.

Gli obiettivi del festival sono la promozione e il sostegno della fotografia, la creazione sul territorio di una manifestazione di grande impatto dedicata alla fotografia, l'unione - ad un'iniziativa di carattere culturale di respiro internazionale - del nome di Grosseto e della sua Maremma, la creazione di occasioni stimolanti per gli amanti della fotografia e di chi vuole farne la propria professione e di un'opportunità di crescita professionale e culturale per gli organizzatori.

La Direzione artistica del festival è affidata ad un precursore della fotografia di moda in Italia, **Gian Paolo Barbieri**, tra i quattordici migliori fotografi di moda nel panorama mondiale (1968 - settimanale "Stern").

Personaggi della scena come Diana Vreeland, Yves Saint Laurent e Richard Avedon, fanno parte della sua storia tanto importante quanto le collaborazioni con le attrici più iconiche di tutti i tempi da Audrey Hepburn a Veruschka e Jerry Hall. Fondamentale tappa del suo iter è l'esperienza con Vogue Italia insieme alla realizzazione delle più grandi campagne pubblicitarie per marchi internazionali come Valentino, Gianni Versace, Gianfranco Ferré, Armani, Bulgari, Chanel, Yves Saint Laurent, Dolce & Gabbana, Vivienne Westwood e tanti altri con il quale ha interpretato le famose creazioni degli anni '80, in concomitanza con la conquista del Made in Italy e del prêt-à-porter italiano.

Gli anni Novanta portano Barbieri a compiere diversi viaggi alla scoperta della cultura senza limiti, uniti alla curiosità per paesi lontani e gruppi etnici, per la natura e per gli oggetti più disparati secondo le sue ispirazioni, dando vita poi, a meravigliosi libri fotografici in cui luoghi e realtà lontane vengono raccontati attraverso il suo impeccabile gusto.

Nonostante le foto siano in esterno e spesso immediate o fugaci, risultano talmente "perfette" da sembrare scattate in studio, unite alla spontaneità della popolazione e dei luoghi con un'eleganza ed uno stile che lo contraddistinguono sempre, riuscendo ad intrecciare la spontaneità della fotografia etnografica al glamour della fotografia di moda. Barbieri continua tutt'oggi ad essere richiesto come fotografo e artista per campagne pubblicitarie, redazionali ed esponendo le sue opere al Victoria & Albert Museum e National Portrait Gallery di Londra, al Kunsforum di Vienna e al MAMM di Mosca.

"Grofest, alla sua prima edizione nel 2018" - spiega Gian Paolo Barbieri - "ha l'ambizione di proporsi come evento annuale di livello internazionale dedicato alla fotografia che, prendendo spunto dalla bellezza del territorio maremmano, guarda tutto il mondo alla ricerca di nuove visioni. Questa manifestazione non si limita infatti ad un momento formativo

ma deve anche essere in grado di aggregare intorno a sé quanti, specialmente i giovani, desiderano confrontarsi con i grandi temi della fotografia attraverso esposizioni, mostre, eventi collaterali e incontri con i professionisti.”

Il festival, organizzato dall'Associazione Culturale Grolab, ha già riscosso il favore del Comune di Grosseto, dell'Istituzione Le Mura e della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche che l'ha inserito tra le manifestazioni riconosciute.

Tra i workshop spiccano quello di Francesco Cito che accompagnerà i corsisti all'interno della Casa Circondariale di Grosseto per raccontare con l'occhio del fotografo la vita all'interno del carcere, quello di Maurizio Galimberti dedicato alla fotografia istantanea e al ritratto a mosaico e quello di Paolo Castiglioni sull'arte della Food Photography ma durante le due settimane saranno molti i corsi dedicati a chi vuole sapere di più sulla fotografia con docenti provenienti da tutta Italia: Settimio Benedusi, Valerio Bispuri, Silvia Lelli e molti altri.

Sabato 21 luglio, sono inoltre previste delle letture portfolio, curate da Maurizio Rebuzzini, editore e direttore di FOTOGraphia e di www.FOTOGraphiaONLINE.com in cui i partecipanti si potranno confrontare con i professionisti del settore.

La gestione organizzativa di Grofest, realizzato dall'Associazione Grolab, garantirà fin dalla prima edizione, un'offerta formativa, culturale e artistica di assoluta qualità, variegata negli stili, coadiuvata dalla sapiente esperienza del Dir. Artistico Gian Paolo Barbieri e da docenti di livello nazionale e internazionale.

L'Associazione Culturale Grolab è composta da:

Aldo Giuliani: gestore di locali quali FAQ e ZIG ZAG e fotografo

Gaetano Mendola: fotografo c/o Gaes'art Studio e uno degli organizzatori del Toscana Foto Festival.

Chiara Ghilardi: organizzatrice di eventi e social media manager, titolare dell'agenzia Eventigo

Chiara Vegni: segretaria e organizzatrice di eventi

L'iscrizione ai workshop e alle letture portfolio deve essere effettuata entro il 30 giugno 2018 sul sito www.grofest.it. Per ulteriori informazioni: segreteria@grolab.it.